



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telef. 0865/414128 – 414284 Fax 0865/413856

<http://www.isismajoranafascitelli.gov.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it; isis01200r@istruzione.it



Prot. n. 7402/A35

Isernia, 10 ottobre 2015

Agli alunni ed ai loro genitori

SEDI

Al personale docente

SEDI

Al personale A.T.A.

SEDI

Al sito web

e, p c., Al DSGA

SEDE

OGGETTO: Divieto di utilizzo dei cellulari e di altri dispositivi elettronici a scuola.

Si ricorda agli alunni che, in tutti i locali scolastici e per tutto l'orario di permanenza a scuola (lezioni, intervallo, attività extracurricolari, ecc...), è vietato l'uso del telefono cellulare e di qualsiasi altro dispositivo atto ad effettuare foto, riprese audio e video e collegamenti ad Internet.

Il divieto è conforme a quanto previsto dal D.P.R. n.249/1998 "Statuto delle studentesse e degli studenti", come integrato e modificato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007, dalla Direttiva Ministeriale n. 30 del 15/3/2007, dall'art. 42 del Regolamento d'Istituto, dalla normativa sulla tutela della Privacy.

Solo in caso di reali esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza o gravità, o in specifiche situazioni (ad esempio durante le uscite didattiche), può esserne autorizzato l'uso da parte del docente e sotto la sua vigilanza. Nelle altre circostanze la comunicazione avverrà per il tramite della scuola, mediante gli uffici di segreteria.

In ogni caso, qualora i genitori ritengano indispensabile dotare il proprio figlio di un cellulare per mantenersi in contatto con lui **al di fuori dell'orario delle lezioni**, il telefono cellulare nell'ambiente scolastico deve essere tenuto spento, depositato alla I ora, custodito nell'armadietto in dotazione dell'aula e ripreso al termine delle attività didattiche.

Si sottolinea, inoltre, che l'uso improprio del cellulare e/o similari, ad esempio per riprese o foto non autorizzate e la loro eventuale pubblicazione in rete (Facebook, blog, Youtube e altro), oltre che essere oggetto di provvedimenti disciplinari per violazione del Regolamento di Istituto, può costituire reato per violazione della privacy (Codice della Privacy, D. Lgs. 196/2003 e art.10 del Codice Civile) con conseguente possibile denuncia presso l'autorità giudiziaria da parte dell'interessato.

Al tal proposito il Ministro della Pubblica Istruzione, con la Direttiva n. 104 del 30 novembre 2007, ha chiarito che chiunque diffonda immagini non autorizzate – tramite internet o mms - rischia, anche a scuola, multe dai 3 ai 18 mila euro o dai 5 ai 30 mila euro nei casi più gravi (che possono essere irrogate dall'Autorità garante della privacy) insieme a sanzioni disciplinari che sono demandate agli organi scolastici competenti.

Per ovvie ragioni, il divieto di utilizzare il telefono cellulare, durante le attività di insegnamento e di apprendimento, vale anche per il personale docente, come già previsto da specifiche disposizioni ministeriali (C.M. n. 362 del 25 agosto 1998) ed al personale A.T.A., salvo situazioni di emergenza o necessità di servizio, disciplinate dall'art. 42 del Regolamento di Istituto.

Nonostante ciò, continuano a pervenire a quest'ufficio lamentele da parte anche di genitori ed alunni di un utilizzo improprio dei cellulari, soprattutto durante le verifiche scritte. In più casi, è stato riferito che gli "aiuti", oltre che dalle classi interne, arrivano addirittura dall'esterno e si lamenta che alcuni studenti posseggano addirittura più di un cellulare.

Si richiama all'attenzione dei Docenti e del personale ATA che il loro dovere di vigilanza sussiste in tutti gli spazi scolastici ed esige la tempestiva segnalazione, al Dirigente Scolastico o ai suoi Collaboratori, di eventuali infrazioni o comportamenti degli alunni che turbino il regolare andamento della scuola, ed in particolare quando si tratta di episodi di illegalità.

Si confida nella proficua collaborazione dei genitori con la Scuola, coinvolti in una alleanza educativa finalizzata ad individuare non solo conoscenze e competenze da acquisire, ma anche ad educare i ragazzi ad un uso corretto ed appropriato delle nuove tecnologie e a trasmettere valori quali il rispetto, la responsabilità e consapevolezza delle proprie azioni.

I docenti avranno cura di leggere integralmente il testo della presente circolare e promuoveranno opportuni percorsi di sensibilizzazione e discussione con gli studenti.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmelina Di Nezza

Carmelina Di Nezza